

TUFANO
OTTO IN 60 MESI
SENZA INTERESSI
SETTEMBRE
CASORIA (NA) - TEL. 081 540.33.88

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862



TUFANO
www.tufanoeditordomestici.it

ANNO CLXIX N. 140 (MEGLIO DEL MARCHIO) - 23 MARZO 2007 - € 1,00 - A Napoli e provincia abbonamento obbligatorio "Premio" + "Il Giornale"

SOMMA VESUVIANA. APPUNTAMENTO ALLE 10

Oncologia, prevenzione e speranza al congresso "Germana Ragosta"

SOMMA VESUVIANA. Si terrà questa mattina alle ore 10, presso l'istituto scolastico Maria Montessori di Somma Vesuviana, la seconda edizione del congresso "Germana Ragosta", nato con l'obiettivo di discutere e confrontarsi sulla necessità della ricerca, della formazione e della prevenzione contro i tumori. Il congresso prende il titolo dal nome di una ragazza di soli 32 anni, morta due anni fa a causa di un terribile cancro al colon. All'evento prenderanno parte diversi dirigenti medici della Campania, insieme al padre della ragazza, Aniello Ragosta. «Il carcinoma prostatico - ha affermato Vincenzo Iaffaioli, direttore Uoc di Oncologia Medica "B" del Pascale di Napoli - ha un'incidenza alta con 11.000 casi all'anno ed una mortalità elevata. La proporzione di uomini italiani che ha eseguito almeno un controllo prostatico nella vita, non supera complessivamente il 20%. La diagnosi precoce in oncologia - ha proseguito Iaffaioli - è un obiettivo di grande importanza, in quanto per diversi tipi di tumore può fortemente condizionare la possibilità di guarigione dei pazienti. A livello individuale, una diagnosi precoce può essere spesso ottenuta attraverso la giusta valutazione dei primi sintomi da parte della singola persona, con l'aiuto di un medico attento. Il controllo delle malattie, però, soprattutto di quelle per lungo tempo asintomatiche, non è relegabile all'iniziativa diagnostica personale, ma spetta alla comunità a tutela della salute e della spesa sanitaria». Iaffaioli sottolinea che molte volte gli scarsi controlli e la scarsa conoscenza delle malattie possono portare a sottovalutare i sintomi. «Il suc-

cesso di vaste campagne di educazione alla diagnosi precoce - afferma infatti Iaffaioli - ha contribuito negli ultimi decenni a ridurre il numero di morti per cancro in patologie come il tumore della mammella e della cervice uterina. Il risvolto positivo avviene anche dal lato economico, poiché i costi per le malattie guaribili diagnosticate in fase precoce, sono molto più bassi». Oggi, dunque, durante il congresso, ricordando la morte della giovane Germana Ragosta, Iaffaioli insieme ad una vasta équipe di dirigenti medici, avvanzerà l'ipotesi dell'istituzione di una forza operativa di screening regionale, coadiuvata da una struttura specializzata che possa fornire le risorse umane e strumentali affinché la diagnosi precoce possa avere luogo.

SERENA SANTORELLI